



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

Sede di Via Napoli, 3 - 00045 Genzano di Roma - Tel. 06121125600 - Fax 069363827
Indirizzi: ITE Amministrazione, finanza e marketing - ITT Informatica e telecomunicazioni - IPSIA Istituto professionale industria e artigianato
Sede di Via della Stella, 7 - 00041 Albano Laziale - Tel. 06121126605/06 - Fax 069323128
Indirizzo ITE Turismo
Cod. mecc. RMIS05300L - C.F. 90049420582 - C.U. UFGPDP - Ambito territoriale Lazio 15
Sito web: <https://www.pertinigenzano.edu.it> - E-mail: rmis05300l@istruzione.it - P.E.C.: rmis05300l@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e dell'O.M. 205/2019)

CLASSE V Sez. B (ITE TURISTICO)

Docente coordinatore di classe: Prof. ssa Cardile Nicoletta Maria

Anno scolastico 2018-2019

SOMMARIO

1. Riferimenti normativi	
❑ <i>Ordinanza Ministeriale n. 205 del 11/03/2019 - Art. 6, co. 1</i>	p. 3
❑ <i>Decreto Ministeriale n. 37/2019 - Art. 2, co. 2, 3, 4, 5, 6</i>	p. 3
2. Presentazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "Sandro Pertini"	p. 3
3. Le linee-guida dell'Istituto	p. 4
❑ <i>Finalità</i>	p. 4
❑ <i>Strategie educative generali</i>	p. 4
Istituto Tecnico Economico	p. 5
❑ <i>Profilo Diplomatico dell'indirizzo Turistico</i>	p. 6
❑ <i>Quadro orario dell'Istituto Tecnico Economico</i>	p. 6
4. Presentazione della classe	p. 7
5. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio	p. 8
6. Metodi generali di lavoro adottati dal Consiglio di classe	p. 8
7. Criteri generali di valutazione adottati dal Consiglio di classe	p. 9
8. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe	p. 9
9. Prospetto delle simulazioni delle prove d'esame effettuate nel corso dell'anno scolastico	p. 10
10. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione»	p. 11
11. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)	p. 13
12. Attività di orientamento in uscita, visite guidate/viaggi d'istruzione, eventuali percorsi CLIL	p. 14
13. Progetti/attività extracurricolari finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa	p. 14
14. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	p. 15
15. Firme dei docenti del Consiglio di classe	p. 17

ALLEGATI

Programmi svolti nelle singole discipline

Griglie di correzione per le prove dell'Esame di Stato

RIFERIMENTI NORMATIVI

❖ *Ordinanza Ministeriale n. 205 del 11/03/2019 - Art. 6, co. 1*

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindicesimo di maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. I 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

❖ *Decreto Ministeriale n. 37/2019 - Art. 2, co. 2, 3, 4, 5, 6*

1. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.
2. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
3. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
4. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.
5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO SUPERIORE "SANDRO PERTINI"

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Sandro Pertini" di Genzano di Roma nasce nell'anno scolastico 2000/2001, per effetto della politica di dimensionamento messa in atto dalla Pubblica Amministrazione, dall'aggregazione di tre Istituti operanti nel territorio già da molti anni: l'ITC/IGEA e l'IPSIA di Genzano e l'ITIS di Ariccia, poi trasferitosi in sede a Genzano.

Nella precedente definizione dell'Offerta Formativa, pertanto, i docenti dell'I.I.S. "Sandro Pertini" hanno dovuto tener conto delle diverse esigenze e aspettative dell'utenza e della specificità dei tre indirizzi in cui l'Istituto stesso era articolato.

Nel corso degli anni è cambiata la denominazione dell'IGEA diventato ITE (Istituto tecnico economico) e l'ITIS divenuto ITT (Istituto tecnico tecnologico).

Dall'anno scolastico 2015/16, come conseguenza della già citata politica di dimensionamento, fa parte integrante dell'I.I.S. Pertini anche l'ITE per il Turismo "Via della Stella" di Albano Laziale, nato dalla trasformazione, nell'anno scolastico 2011/2012, dell'Istituto professionale per i servizi commerciali "Nicola Garrone".

Nell'anno scolastico 2017/18 l'Istituto ha ottenuto l'assegnazione di un nuovo indirizzo di studio, l'ITT "Sistema Moda", del quale è prevista l'introduzione a partire dal prossimo anno scolastico.

Nell'anno scolastico 2018/19 sono state realizzate – preve deliberate del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto – alcune importanti innovazioni sul piano organizzativo: articolazione dell'orario delle lezioni su cinque giorni settimanali e adozione di unità orarie di 54 minuti ciascuna, in luogo dei precedenti 60 minuti. I quadri orari riportati successivamente, nella presentazione degli indirizzi di studio, si riferiscono alla scansione oraria tradizionale e non tengono conto delle unità aggiuntive, necessarie per completare l'orario di cattedra.

3. LE LINEE- GUIDA DELL'ISTITUTO

Le linee-guida intorno alle quali si snoda l'azione formativa dell'I.I.S. "Sandro Pertini" corrispondono alla necessità di formare studenti preparati e consapevoli della realtà circostante e, soprattutto, delle opportunità professionali offerte da una società in rapida evoluzione. L'approccio al contesto produttivo da parte degli studenti avviene in modo progressivo, attraverso i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ex alternanza scuola-lavoro), ma anche partecipando alle molteplici iniziative che la scuola pone in essere (progetti e iniziative di vario genere, viaggi d'istruzione, attività di recupero e di potenziamento ecc.) nella prospettiva di associare alla competenza tecnica un apprezzabile livello di maturazione generale degli alunni. Per questo motivo, l'I.I.S. "Sandro Pertini" ha fatto proprie le finalità e le strategie educative di seguito descritte:

Finalità

- ❖ Realizzare una didattica centrata sullo studente, tendente a sviluppare competenze di qualità e a contrastare efficacemente il fenomeno degli abbandoni e dei trasferimenti degli alunni
- ❖ Assicurare la piena uguaglianza delle opportunità formative per tutti gli studenti (diritto allo studio), anche attraverso una rilevazione costante della ricaduta didattica dei progetti scolastici e *dei risultati* ottenuti nelle prove standardizzate
- ❖ Incentivare, in cooperazione con le famiglie, comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, contrastando fermamente il diffondersi delle dipendenze tra i giovani
- ❖ Promuovere il coinvolgimento di ciascun alunno nella comunità scolastica, contrastando ogni possibile manifestazione di intolleranza e perseguendo il rispetto delle persone e delle cose anche attraverso l'adozione di pratiche virtuose come la raccolta differenziata dei rifiuti
- ❖ Migliorare l'immagine complessiva dell'Istituto e favorire la costante adesione alle necessità e alle aspettative del territorio di riferimento, anche attraverso la richiesta di nuovi indirizzi e corsi di studio

Strategie educative generali

- ❖ Promuovere la crescita personale, culturale e professionale degli studenti e la fruizione di un percorso formativo omogeneo per ciascuno di loro
- ❖ Curare l'attività di rilevazione e miglioramento delle competenze chiave degli studenti, costruendo un curriculum Istituto e una programmazione di Dipartimento che, partendo dalle Indicazioni Nazionali, caratterizzino l'offerta formativa della scuola
- ❖ Curare l'organizzazione e promuovere la partecipazione dei Dipartimenti disciplinari, anche in vista della definizione di obiettivi di Dipartimento compatibili con la piena e omogenea formazione degli studenti
- ❖ Favorire la coscienza dei propri diritti e doveri di cittadino in ambito locale, nazionale ed europeo.
- ❖ Garantire il diritto all'apprendimento e alla formazione permanente secondo le potenzialità e capacità di ciascuno
- ❖ Diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole
- ❖ Educare alla convivenza attraverso il confronto multiculturale e l'integrazione degli alunni stranieri
- ❖ Programmare e sostenere con particolare cura l'integrazione dei diversamente abili nella scuola e nella società
- ❖ Acquisire conoscenze, competenze e abilità relative ai vari indirizzi e articolazioni
- ❖ Migliorare il coinvolgimento delle famiglie e il loro ruolo nella promozione di politiche formative generali

- ❖ Favorire l'inclusione e l'integrazione di allievi con disagi e/o provenienti da realtà geografiche e culturali diverse
- ❖ Favorire l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione di genere e tutte le discriminazioni
- ❖ Favorire, in accordo con le indicazioni provenienti dal MIUR, la valorizzazione delle eccellenze attraverso certificazioni linguistiche, informatiche e le attività di potenziamento disciplinare
- ❖ Sviluppare processi formali e informali di autoanalisi dell'offerta formativa e del funzionamento complessivi dell'Istituto al fine di migliorare costantemente i servizi offerti.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Profilo Diplomato dell'indirizzo Turistico

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- ❖ Gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio
- ❖ Collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata
- ❖ Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi
- ❖ Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale
- ❖ Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
-
- ❖ Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
 - ❖ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
 - ❖ Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
 - ❖ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico
 - ❖ Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
 - ❖ Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
 - ❖ Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
 - ❖ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
 - ❖ Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche
 - ❖ Acquisire un'ampia formazione nelle discipline umanistiche e nelle lingue straniere

Quadro orario dell'Istituto Tecnico Economico

Primo Biennio Comune ITE		
Materie Curricolari	1 ^a Classe	2 ^a Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate (Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	
Scienze integrate (Chimica)		2
Geografia	3	3
Tecnologia Informatica	2	2
Seconda lingua comunitaria	3	3
Economia Aziendale	2	2
Totale	32	32

Secondo biennio e 5° anno TURISMO			
Materie Curricolari	3 ^a Classe	4 ^a Classe	5 ^a Classe
Lingua e lett. Italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Storia, cittadinanza e Cost.	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Terza lingua straniera	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	4	4	4
Geografia turistica	2	2	2
Diritto e legislazione turistica	3	3	3
Arte e territorio	2	2	2
Totale	32	32	32

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Descrizione delle caratteristiche della classe, con riferimento ad eventuali casi di alunni BES, DSA o con sostegno

La classe V B ITETUR risultava inizialmente composta da 19 alunni, di questi 16 provenienti dalla IV B dello scorso anno e tre ripetenti, di cui due si sono definitivamente ritirati nel corso dell'anno, dopo una frequenza alquanto irregolare. L'attuale composizione dunque è di complessivi 17 allievi: 5 ragazzi e 12 ragazze.

E' da precisare che un'alunna, avendo partecipato al progetto "scambi-culturali", ha frequentato il quarto anno all'estero ed è stata inserita nella classe dopo un colloquio effettuato nel mese di ottobre.

Inoltre, all'interno della classe è presente un'alunna supportata da un docente di sostegno, che segue una programmazione con obiettivi minimi riconducibili ai programmi ministeriali e un alunno DSA che segue, come negli anni precedenti, il programma della classe con l'ausilio di un PDP. Per una conoscenza più dettagliata di questi ultimi alunni si rimanda alla relazione del Consiglio e alla documentazione contenuta nei rispettivi fascicoli personali.

La classe, seguita da gran parte del Consiglio fin dal primo anno, ha subito notevoli cambiamenti nel corso del triennio sia nella composizione sia nell'atteggiamento nei confronti dell'istituzione scolastica.

Il terzo anno, in particolare, è stato caratterizzato da un'ampia azione di selezione, con la quale sono stati fermati diversi alunni poco motivati che spesso contribuivano ad un clima di distrazione e disinteresse all'interno della classe. A seguito di ciò, il temperamento della classe è andato migliorando, i ragazzi più irrequieti hanno imparato a controllare la loro personalità vivace e dinamica e ad oggi si può affermare che nel complesso l'atteggiamento nei confronti dell'istituzione-scuola e del dialogo educativo è mediamente corretto e accettabile.

Per quanto riguarda invece i livelli di apprendimento raggiunti da ogni alunno, è doveroso evidenziare che le singole capacità sono differenti e lo erano anche i rispettivi livelli di partenza. Inoltre, nel corso degli anni, compreso l'attuale, non tutti i ragazzi si sono impegnati con sufficiente diligenza e regolarità; di conseguenza i risultati ottenuti sono piuttosto eterogenei.

Alcuni di loro hanno da sempre manifestato delle debolezze che emergono soprattutto in fase di rielaborazione degli argomenti trattati, e solo grazie alla volontà e all'impegno sono riusciti a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Altri alunni, invece, pur possedendo abilità e competenze adeguate, a causa di un impegno saltuario e a volte poco approfondito, e per alcuni anche a causa di una frequenza irregolare, hanno ottenuto risultati non sempre sufficienti in tutte le discipline, e comunque sicuramente al di sotto delle loro potenzialità.

Infine, un ultimo gruppo più ristretto, composto in particolar modo da ragazze, ha sempre partecipato con serietà e impegno, manifestando interesse verso gli argomenti trattati, diligenza nello studio e puntualità nelle consegne dei lavori assegnati; il profitto da esse raggiunto è più che buono.

La classe ha partecipato con interesse e coinvolgimento ai progetti e alle attività extracurricolari finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, comprese le attività di orientamento e di alternanza scuola-lavoro.

5. CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Questa sezione riporta i nominativi dei docenti del terzo, quarto e quinto anno di corso.

MATERIE	Docenti del terzo anno di corso	Docenti del quarto anno di corso	Docenti del quinto anno di corso
RELIGIONE	Miceli Marcello	Miceli Marcello	Miceli Marcello
LINGUA E LETTERE ITALIANE STORIA	Marescialli Amelia	Marescialli Amelia	Marescialli Amelia
1ª LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Venezia Alessandra	Venezia Alessandra	Venezia Alessandra
2ª LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Capecelatro Anna Maria	Capecelatro Anna Maria	Parmegiani Martina
3ª LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)		Iacono Rachelina Claudia	Iacono Rachelina Claudia
MATEMATICA	Verdini Ersila	Verdini Ersila	Piermarini Michela
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Casolo Maria Antonietta	Casolo Maria Antonietta	Casolo Maria Antonietta
GEOGRAFIA TURISTICA	Mantella Vincenza	Mantella Vincenza	Mantella Vincenza
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Cardile Nicoletta Maria (coordinatore)	Cardile Nicoletta Maria (coordinatore)	Cardile Nicoletta Maria (coordinatore)
ARTE E TERRITORIO	Condomitti Sara	Condomitti Sara	Caputo Mirella
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Luciana Colandrea	Luciana Colandrea	Speranza Marina
SOSTEGNO	D'Aiuto Gilda	D'Aiuto Gilda	D'Aiuto Gilda

6. METODI GENERALI DI LAVORO ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE (contrassegnare con una X)

	All'inizio dell'anno scolastico	Durante lo svolgimento dell'anno scolastico	In momenti specifici dell'anno scolastico	Nella parte finale dell'anno scolastico
Lezioni frontali	X	X	X	X
Lavori di gruppo		X		
Attività di laboratorio		X		
Dibattiti in classe	X	X	X	X
Recupero			X	
Approfondimento		X	X	
Ricerche	X	X	X	X
Tesine		X		
Attività multidisciplinari/CLIL			X	
Attività specificamente volte all'integrazione		X		
ALTRO (specificare)				

7 Criteri generali di valutazione adottati dal Consiglio di classe (corrispondenza fra voti/giudizi e prestazione didattica)

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Il non approfondimento di alcun lavoro	NON RAGGIUNTO (1/3)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
La sensibile diffusione di lacune	NON RAGGIUNTO (4)	INSUFFICIENTE
L'incertezza diffusa e la non sconoscenza di qualche argomento (specie se essenziale)	PARZIALMENTE RAGGIUNTO (5)	MEDIOCRE
Il possesso dei requisiti minimi di conoscenza e di capacità d'uso personale di ogni singolo argomento trattato nello svolgimento del programma, con particolare riguardo all'acquisizione dei "concetti" fondamentali (anche se con qualche aiuto e avvio al ragionamento logico-deduttivo, ove sia presente incertezza)	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO (6)	SUFFICIENTE
In senso positivo l'autosufficienza e la sostanziale padronanza degli argomenti	RAGGIUNTO (7)	DISCRETO
La sicurezza e la padronanza	RAGGIUNTO (8)	BUONO
L'arricchimento eventuale con materiale e conoscenze aggiuntive con ricerche personali spontanee	PIENAMENTE RAGGIUNTO (9-10)	OTTIMO

8. Strumenti di valutazione utilizzati dal Consiglio di classe (contrassegnare con una X)

	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	MATEMATICA	ARTE	GEOGRAFIA	DTA	DIRITTO	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Prove tradizionali in classe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Prove pluridisciplinari			X						X			
Prove strutturate						X		X	X	X		
Attività laboratoriali									X			
Attività pratiche (per le discipline nelle quali sono previste)											X	
Risoluzione di problemi						X			X			
Esercizi di 1ª prova (nell'ambito delle singole discipline)	X											
Esercizi di 2ª prova (nell'ambito delle singole discipline)			X									
Simulazioni (in aggiunta a quelle programmate dal C.d.c.)									X			
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazioni brevi o interventi dal posto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Compiti a casa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Altro (specificare)												

9. PROSPETTO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E DELLE PROVE INVALSI

In ottemperanza a quanto previsto dal Miur sullo svolgimento dell'Esame di Stato 2019, la classe ha svolto le simulazioni delle prove scritte ed è stata sottoposta alla somministrazione delle prove INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e di formazione) relative agli apprendimenti secondo il sistema Computer Based (CBT) come riportato nelle tabelle sottostanti:

SIMULAZIONI	DISCIPLINE COINVOLTE	TIPOLOGIA E MODALITÀ	DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO PREVISTO (IN ORE)	EVENTUALI OSSERVAZIONI
1° simulazione PRIMA PROVA	ITALIANO	A – B – C	19 febbraio	6 ore	
2° simulazione PRIMA PROVA	ITALIANO	A – B – C	26 marzo	6 ore	
1° simulazione SECONDA PROVA	DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI – LINGUA INGLESE		28 febbraio	6 ore	
2° simulazione SECONDA PROVA	DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI – LINGUA INGLESE		2 aprile	6 ore	
prove INVALSI	DISCIPLINE COINVOLTE	TIPOLOGIA E MODALITÀ	DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO PREVISTO	EVENTUALI OSSERVAZIONI
	ITALIANO	sistema Computer Based (CBT)	19 marzo	120 minuti	
	MATEMATICA	sistema Computer Based (CBT)	20 marzo	120 minuti	
	INGLESE	sistema Computer Based (CBT)	21 marzo	90 minuti reading 60 minuti listening	

Gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, hanno svolto la prova Invalsi nella sessione suppletiva del 2-3 maggio 2019.

10. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione»

Nell'ambito delle azioni di sensibilizzazione e formazione finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", L.169/2008, il Consiglio di Classe ha trattato i seguenti temi:

- "*Cittadinanza*" intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte;
- "*Costituzione*" intesa sia come lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana, documento fondamentale della nostra democrazia caratterizzata da valori, regole e strutture indispensabili per una convivenza civile, sia come lo studio dei principi fondamentali della Costituzione Europea in un contesto sempre più partecipato e globalizzato;
- "*convivenza civile e democratica*" finalizzato all'acquisizione, da parte degli allievi, del rispetto di quei fondamentali principi inerenti ai diritti umani, alla pace, allo sviluppo, all'ambiente, all'intercultura, alla conoscenza dei "saperi della legalità", anche in ottemperanza alle richieste di Organismi Internazionali.

Gli studenti al fine di assolvere la loro funzione di cittadini attivi e responsabili, alla fine del percorso di "Cittadinanza e Costituzione" avranno maturato una maggiore consapevolezza sul sistema socio-politico nazionale, sui problemi legati alla società e alla dimensione europea, come di seguito riportato in termini di **conoscenze e competenze**.

❖ CONOSCENZE

- a) conoscenza dell'iter storico-istituzionale che ha portato alla nascita di un organismo istituzionale sovranazionale (Comunità Europea);
- b) conoscenza dei contenuti e degli obiettivi di documenti come: la Costituzione della Repubblica italiana – la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo - la Carta dei diritti dell'UE - la Cittadinanza italiana – la Cittadinanza europea – La Carta dei diritti del Turista
- c) conoscenza degli obiettivi di Organismi Internazionali : ONU – UNESCO – OMT
- d) conoscenza e comprensione dei diritti umani e dei valori democratici tra cui equità e giustizia conoscenza e comprensione delle norme sociali e giuridiche; regole fondamentali per una civile convivenza; rispetto delle persone; rispetto dell'ambiente; rispetto della legge come principio fondamentale di libertà ed uguaglianza; Educazione stradale;
- e) conoscenza dell'importanza della memoria storica con particolare attenzione al "Giorno della Memoria" (27 gennaio) in commemorazione delle vittime dell'olocausto e ai massacri delle Foibe.

❖ COMPETENZE

- a) *competenze civiche* (partecipazione alla società tramite azioni come il volontariato, la donazione del sangue, l'intervento sulla politica pubblica attraverso il voto e il sistema delle petizioni, nonché partecipazione alla governance della scuola);
- b) *competenze sociali* (vivere e lavorare insieme agli altri, risolvere i conflitti);
- c) *competenze di comunicazione* (ascolto, comprensione e discussione);
- d) *competenze interculturali* (stabilire un dialogo interculturale e apprezzare le differenze culturali).

PERCORSI DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Denominazione dell'attività, percorso o progetto svolto	Descrizione sintetica dell'attività, percorso o progetto	Discipline coinvolte
La base della nostra convivenza civile e responsabile: la Costituzione italiana	La nascita della Costituzione italiana: principali tappe storiche, struttura e principali caratteristiche	Diritto Storia Lingua Inglese
"Cittadinanza eidentità sociale" nel contesto nazionale e europeo	Il cittadino italiano e il cittadino europeo: diritti e doveri a confronto	Diritto Storia Lingua inglese Geografia turistica
Le organizzazioni internazionali a sostegno dei diritti e della pace	ONU e UNESCO: contesto storico, struttura e finalità	Diritto Storia Lingua inglese Geografia turistica Religione
La tutela dei diritti umani nel contesto comunitario e internazionale	La Dichiarazione universale dei diritti umani La Convenzione europea dei diritti umani	Diritto Storia Geografia turistica Religione
"Cittadinanza e.....educazione ambientale"	Il rispetto dell'ambiente e della cultura; il "turismo sostenibile ed etico: il decalogo del buon turista; il turismo della salute	Diritto Storia DTA Geografia turistica

La classe ha, inoltre, partecipato alle seguenti attività:

- incontro nell'Aula Magna dell'Istituto con i Docenti Giorgio Sirilli (economista e statistico, Dirigente di ricerca associato presso l'Istituto di Ricerca sulla Crescita Economica Sostenibile (IRCrES) del Consiglio Nazionale delle Ricerche -CNR) e Raffaele Catalano sul tema "I Cittadini e le Istituzioni";
- percorso CLIL: lezione in lingua inglese nell'Aula Magna dell'Istituto sul tema "Cittadinanza e Costituzione" tenuta dai Docenti Sirilli e Catalano;
- Incontro con Alberto Sed reduce del Campo di sterminio di Auschwitz;
- "il Giorno della Memoria": incontro presso Palazzo Savelli di Albano Laziale con lo scrittore Roberto Matatia, autore del libro "I vicini scomodi";
- " il ricordo delle Foibe ": conferenza nell'Aula Magna dell'Istituto del Prof. Raffaele Catalano;
- per la formazione all'educazione stradale: incontro nell'Aula Magna dell'Istituto con la Polizia Stradale di Albano Laziale nell'ambito del progetto "Albano Insieme- Strade Sicure".

11. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex alternanza scuola-lavoro)

(Descrivere sinteticamente le attività di ASL effettuate dagli studenti nell'arco del triennio)

Il progetto nella sua articolazione triennale ha perseguito le seguenti finalità:

- coinvolgere gli studenti nella promozione e nella valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico dei comuni dell'area sud dei Castelli;
- i Romani. Si cercherà di ripercorrere le orme del Grand Tour, che significa implementare un modello di pianificazione turistica vincente, fortemente ancorato alla cultura, al paesaggio, all'ambiente, all'arte, all'enogastronomia, e oramai indispensabile sia per favorire la rilettura – consapevole e partecipata - delle radici storiche del territorio, sia per promuovere la nuova creatività che muove il pensiero e le opere del presente globalizzato;
- far partecipare ad attività di orientamento all'università e al mondo del lavoro; alle borse e work shop turistici nazionali ed europei; alle manifestazioni culturali e di volontariato organizzate da enti pubblici e da associazioni private non profit; al progetto PON per il potenziamento dell'ASL; agli stage aziendali in Italia e/o estero di tre settimane per le III e IV classi; alla formazione in sede e/o fuori sede, anche all'estero, in lingua straniera, in informatica e in altre discipline inerenti alla filiera turistica; ad attività agonistiche organizzate da enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.
- far approfondire le conoscenze, le competenze, le abilità che consentano di valorizzare le conoscenze tecniche apprese durante le lezioni curriculari e le attività di stage all'interno di organizzazioni complesse quali gli enti pubblici e privati di promozione turistica e le aziende (alberghi, agenzie di viaggio, tour operator, aziende di somministrazione di cibi e bevande, aziende e servizi).

Competenze trasversali valutate dai tutor esterni:

COMPETENZE RELAZIONALI
Ha saputo lavorare con il personale a cui è stato affiancato
Durante il lavoro ha saputo dialogare e contribuire allo sviluppo di un clima sereno
Si è dimostrata disponibile a collaborare anche con il personale non direttamente coinvolto nel progetto
Ha saputo individuare la persona giusta a cui chiedere informazioni e spiegazioni
Ha saputo relazionarsi in modo adeguato con gli operatori
Ha saputo relazionarsi in modo adeguato con i responsabili
Ha saputo rispettare le regole dell'Ente/ufficio
COMPETENZE LINGUISTICHE/COMUNICATIVE
Ha dimostrato di <u>comprendere</u> i linguaggi specifici usati dall'Ente
È riuscito ad apprendere i nuovi linguaggi in tempi accettabili
È stato in grado di scegliere la <u>modalità scritta</u> più adeguata alle varie circostanze
Ha saputo usare materiali informativi specifici
Ha saputo interpretare correttamente le informazioni e utilizzarle in modo appropriato
Ha saputo utilizzare i principali linguaggi multimediali (Office, Internet, posta elettronica)
Ha dimostrato attitudine verso l'uso di tali linguaggi
Ha saputo stabilire una comunicazione adeguata con l'utenza
COMPETENZE OPERATIVE
Possiede le conoscenze necessarie a svolgere il compito affidatole
Ha dimostrato elasticità mentale per destreggiarsi nella realtà lavorativa
Si è impegnato per comprendere l'organizzazione dell'Ente/ufficio/associazione
Si è dimostrata responsabile rispetto alle mansioni affidatele
Ha saputo svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e modalità indicate dagli operatori
Durante lo svolgimento del compito assegnato si è dimostrata autonoma
Ha dimostrato un atteggiamento attivo e propositivo rispetto ai compiti assegnati
Ha imparato ad utilizzare agevolmente nuovi strumenti

12. Attività di orientamento in uscita, visite guidate/viaggi d'istruzione, eventuali percorsi CLIL

- partecipazione a "Young international Forum" presso l'ex Mattatoio in P.zza Orazio Giustiniani (Roma);
- visita al "Salone dello Studente Roma" Nuova Fiera di Roma;
- Meeting informativo sulle opportunità lavorative nelle Forze Armate a cura dell'A.NA.CO.MI (Associazione Nazionale Commissariato Militare)
- Meeting Cultural Care Au Pair, a cura della EF Education
- conferenza in Aula Magna con l'Università Tor Vergata di Roma sul tema "opportunità offerte dalla Facoltà Scienze del Turismo";

13. Progetti/attività extracurricolari finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa

(Descrivere sinteticamente i progetti/attività realizzati dalla classe o da gruppi di alunni nel triennio)

- Progetto "Bella la vita se salvi una vita": incontro nell'Aula Magna dell'Istituto con il personale esperto dei Volontari Donatori Sangue della CRI ;
- Visita alle Mostre di Warhol e Pollock presso il Complesso del Vittoriano di Roma;
- Progetto "TEATROinSCUOLA": laboratorio teatrale "Pirandellianamente", incontro presso la sede centrale di Genzano per la preparazione allo spettacolo "Il Beretto a sonagli";
- Progetto "TEATROinSCUOLA: spettacolo teatrale "Il Beretto a Sonagli" presso il Teatro Argentina di Roma;
- Incontro con Alberto Sed reduce del Campo di sterminio di Auschwitz;
- "il Giorno della Memoria": incontro presso Palazzo Savelli di Albano Laziale con lo scrittore Roberto Matatia, autore del libro "I vicini scomodi";
- " Il ricordo delle Foibe ": conferenza nell'Aula Magna dell'Istituto del Prof. Raffaele Catalano;
- Progetto "K.O. al Bullismo": convegno di formazione sul tema "Bullismo e cyberbullismo, noi diciamo no!" presso il teatro Alba Radians- Albano Laziale, con gli interventi della Prof.ssa M.Pia Cirolla e il Sig. V.Vetere Presidente dell'Associazione ACBS contro il bullismo scolastico;
- Progetto 'Castelli al Cinema'(un solo alunno).

14. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il concetto di credito scolastico è stato introdotto per rendere gli Esami di Stato più obiettivi ed efficaci nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni studente; serve ad evitare episodi di valutazioni finali contraddittorie con l'andamento della carriera scolastica e con l'impegno dimostrato.

Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli **ultimi tre anni di corso** e che contribuisce (40 punti) a determinare il punteggio finale complessivo dell'Esame di Stato. Ciascun alunno può conseguire, infatti, un credito scolastico, risultante dalla somma dei punti che anno per anno saranno assegnati dal consiglio di classe durante gli scrutini finali del secondo biennio e dell'ultimo anno, in base alla media dei voti e a determinati parametri stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Il credito scolastico deve essere espresso con un numero intero; deve rimanere all'interno della banda di oscillazione stabilita in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale secondo la seguente tabella.

Oltre alla media (M) dei voti, nell'assegnare il punteggio all'interno della banda bisogna tener conto dei quattro parametri:

- 1) assiduità nella frequenza scolastica;
- 2) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- 3) interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- 4) eventuali crediti formativi.

Il Consigli di Classe, in sede di scrutinio finale, riconoscono le attività e le esperienze fatte dagli studenti all'esterno e all'interno dell'istituzione scolastica che siano coerenti ed omogenee ai contenuti dei corsi di studio frequentati e debitamente documentate. L'attribuzione del credito formativo non potrà essere, comunque, superiore ad un punto e dovrà rimanere all'interno della banda di oscillazione relativa alla media dei voti. (Tabella del D.M. nr. 99 del 12 dicembre 2009).

Il Credito Formativo può essere riconosciuto quale fattore integrante ai fini dell'attribuzione del Credito Scolastico nei seguenti casi:

- ❖ *Positività dei primi quattro indicatori previsti per l'attribuzione del Credito Scolastico (frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo).*
- ❖ *Coerenza tra l'esperienza svolta dallo studente e l'indirizzo di studi*
- ❖ *Considerazione di quelle documentazioni in cui siano certificate le competenze acquisite o comunque siano illustrate brevemente le esperienze maturate dallo studente anche nell'ambito di particolari progetti o attività scolastiche.*

Riconoscimento dei requisiti necessari alla convalidazione delle certificazioni: tutte le esperienze personali, di cui al Comma 1- Art. 1/O.M. 49/2004, affinché siano di effettiva rilevanza qualitativa" (Comma 1- Art.2/O.M. 49/2000) devono essere state espletate a livello regionale o nazionale o internazionale.

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella di cui all'allegato A del D.lgs. n.62/2017, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico; per le classi terze e quarte è predisposta una Tabella di conversione del credito attribuito negli anni precedenti. Di seguito si riportano le rispettive tabelle.

<i>Media dei voti</i>	<i>Fasce di credito III anno</i>	<i>Fasce di credito IV anno</i>	<i>Fasce di credito V anno</i>
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno – Candidati anno scolastico 2018-19

<i>Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno</i>	<i>Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno</i>
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

15. IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>DISCIPLINA</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>FIRMA</i>
RELIGIONE	Miceli Marcello	
LINGUA E LETTERE ITALIANE	Marescialli Amelia / Farinelli Francesca	
STORIA	Marescialli Amelia /Farinelli Francesca	
1ª LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Venezia Alessandra	
2ª LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Parmegiani Martina	
3ª LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	Iacono Rachelina Claudia	
MATEMATICA	Piermarini Michela	
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Casolo Maria Antonietta	
GEOGRAFIA TURISTICA	Mantella Vincenza	
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Cardile Nicoletta Maria (<i>coordinatore</i>)	
ARTE E TERRITORIO	Caputo Mirella	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Speranza Marina	
SOSTEGNO	D'Aiuto Gilda	

Il Dirigente Scolastico
Roberto TORO

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

e sussidi didattici utilizzati
(titolo dei libri di testo, etc,)

I.I.S. "Sandro Pertini" - Genzano di Roma

ITALIANO

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La preparazione globale della Classe risulta piuttosto modesta, il comportamento si è mantenuto nei limiti dell'accettabilità, ad eccezione di alcuni alunni.

Il Piano di lavoro ha seguito un criterio di gradualità, per dar modo di conseguire, per la conclusione dell'A.S., competenze disciplinari accettabili per quanto concerne la capacità di ascolto, di comprensione, di esposizione orale, di lettura e scrittura di testi. Quanto preventivato non è stato completato, per un prolungata assenza della sottoscritta e la lentezza degli apprendimenti da parte degli alunni, poco disposti allo studio personale a casa; gli obiettivi minimi non sempre sono stati conseguiti, frequenti sono state le pause di recupero e le esercitazioni in classe sulle tipologie previste per le prove di esame, ma non tutta la Classe ha partecipato e risposto in modo soddisfacente; si riscontrata poca puntualità nell'assolvimento degli impegni da parte di alcuni alunni; invece un piccolo gruppo ha partecipato con interesse ed assiduo impegno al dialogo educativo, raggiungendo pienamente gli obiettivi prefissati. Un altro gruppo ha incontrato delle difficoltà per carenze di base, ma le ha superate progressivamente con un impegno maggiore e ha conseguito risultati soddisfacenti. Un terzo gruppo, più ristretto, si è dimostrato più distratto, poco partecipe, operando spesso azione di disturbo, e non ha ottenuto risultati sufficienti: superficialità, discontinuità hanno fortemente inciso sulla preparazione e sul raggiungimento degli obiettivi minimi, con risultati inferiori alle potenzialità, ma coerenti con la modesta preparazione.

La Storia letteraria è stata proposta in un itinerario che ha seguito attraverso le opere, i generi letterari e la contestualizzazione storico-culturale il periodo che va dalla fine del 1800 al Secondo dopoguerra.

Il lavoro è stato finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- Potenziare il senso di responsabilità
- Raggiungere una propria autonomia di lavoro
- Sollecitare l'apprendimento
- Acquisire capacità critiche

Obiettivi specifici disciplinari:

Conoscenze

- Conoscere le strutture linguistiche
- Conoscere la storia letteraria
- Conoscere i contenuti presi in considerazione

Competenze

- Comprendere ed usare correttamente la lingua
- Analizzare, interpretare, contestualizzare i testi nel periodo di produzione
- Operare collegamenti

Capacità

- Rielaborare concettualmente le informazioni in modo autonomo
- Produrre elaborati corretti nella forma e argomentati nei contenuti
- Acquisire modalità espressive personalmente connotate

Metodo di lavoro e strumenti adottati

Lezioni frontali e partecipate
Uso in classe del libro di testo
Produzione scritta guidata
Mappe concettuali
Audiovisivi
Fotocopie

Verifiche effettuate

Le verifiche scritte sono state due per il Trimestre e tre per il Pentamestre ; sono state proposte analisi dei testi e le nuove tipologie B e C.

Per le verifiche orali si è proceduto con colloqui.

CONTENUTI SVOLTI

- L'Età postunitaria, storia, società, cultura, idee.
- Il Naturalismo francese e la poetica di Zola
- La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati: Emilio Praga, biografia , lettura e analisi della poesia "Preludio"
- La Bohème parigina
- Il romanzo del 1800 in Europa e in Italia , il Naturalismo francese (Zola),
- il Verismo italiano: Luigi Capuana, biografia/ Federico De Roberto, biografia .
- Giovanni Verga, Biografia, poetica, opere, lettura e analisi delle novelle "Rosso Malpelo" e "La lupa", "I Malavoglia" lettura e analisi del cap. IV del romanzo, lettura e analisi del testo del brano IV ,cap. V .
- "Il ciclo dei Vinti", lettura e analisi della Prefazione ai "Malavoglia": "I vinti e la fiumana del progresso".
- "Mastro don Gesualdo", lettura e analisi del brano IV, Cap. V: "La morte di Mastro don Gesualdo".
- Il Darwinismo sociale
- Il Decadentismo e il Simbolismo francese
- Charles Baudelaire , biografia, opere, poetica, lettura e analisi della poesia "Corrispondenze"
- Paul Verlaine, biografia, opere, poetica, lettura e analisi della poesia "Langue"
- Arthur Rimbaud, biografia, opere, poetica, lettura e analisi della poesia "Vocali"
- Il romanzo decadente, caratteristiche generali :Huysmans, Wilde, Fogazzaro, Deledda.
- Lettura integrale del "Ritratto di Dorian Gray" di Oscar Wilde.
- Gabriele D'Annunzio, biografia, poetica, opere, lettura e analisi del brano del romanzo "Il piacere" : "Ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (Libro III , Cap II). Lettura e analisi delle poesie : "La pioggia nel pineto", "La sera fiesolana".
- Giovanni Pascoli, biografia, poetica, opere, lettura e analisi di una parte de " Il fanciullino" (righe 1-36)- lettura e analisi delle poesie "Lavandare" e "X agosto".
- Luigi Pirandello, biografia, poetica, opere, lettura integrale con laboratorio, visione della rappresentazione teatrale del "Berretto a sonagli"- Lettura e analisi delle novelle "Ciaula scopre la luna" e "Il treno ha fischiato"- , lettura e analisi di una parte del saggio " L'umorismo" (righe 26-37).

- Italo Svevo, biografia, poetica, opere, lettura integrale del romanzo "La coscienza di Zeno"- Lettura e analisi del brano dal romanzo "Una vita": "Le ali del gabbiano" (Cap. VIII) - Lettura e analisi del brano dal romanzo "Senilità": "Il ritratto dell'inetto"
- Il primo Novecento: storia, società, cultura, idee.
- La stagione delle avanguardie
- Il Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti, biografia e opere, lettura e analisi del "Manifesto del Futurismo"- e del "Manifesto tecnico della letteratura futurista"-Lettura e analisi del brano da "Zang tumb tumb": "Bombardamento".
- Aldo Palazzeschi, biografia e opere, lettura e analisi della poesia "E lasciatemi divertire".
- I Crepuscolari – Sergio Corazzini, biografia, opere, lettura e analisi della poesia: "Desolazione del povero poeta sentimentale".
- L'età tra le due guerre: storia, società, cultura, idee.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

- Umberto Saba, biografia, opere, lettura e analisi delle poesie: "Trieste"- "Città vecchia"- "Amai"- "Mio padre è stato per me l'assassino".
- Giuseppe Ungaretti, biografia, opere, lettura e analisi delle poesie: "Veglia", "Sono una creatura", "I Fiumi", "San Martino del Carso", "Natale".

Testo in adozione : Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti ,Giuseppe Zaccaria L'attualità della letteratura
Edizione Paravia vol. 3.1 e 3.2

STORIA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La Classe, nel complesso, ad eccezione di un numero ristretto di alunni, ha dimostrato impegno e partecipazione al dialogo educativo; un gruppo si è distinto per la costanza della motivazione, per l'assiduità nell'impegno, per la puntualità nelle verifiche, conseguendo ottimi risultati. In altri casi si è rilevata discontinuità, pure a fronte di positive capacità e attitudini, anche se poi ha recuperato, ottenendo buoni risultati. Un piccolo gruppo non si è impegnato nello studio individuale, sottraendosi alle verifiche, ottenendo risultati insufficienti.

Lo svolgimento del programma non ha rispettato quanto preventivato per una prolungata assenza della sottoscritta. La classe ha dimostrato un certo interesse ai temi di attualità sociale, politica e culturale.

Finalità del lavoro

- Far acquisire consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso.
- Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto- dovere che a ciascuno compete in qualità di uomo e di cittadino.
- Educare al confronto culturale e ideologico.
- Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili.

Obiettivi generali

Conoscenze

- Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale e religiosi.

Competenze

- Metodo di studio che consenta agli studenti di sviluppare anche una ricerca personale.
- Utilizzo del lessico specifico

Capacità

- Capacità di comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.
- Capacità di orientarsi nella contemporaneità.

Obiettivi specifici disciplinari

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea: dai problemi dell'Italia post-unitaria, fino all'Italia repubblicana. Particolare attenzione è dedicata ai grandi sconvolgimenti determinati dai due conflitti mondiali.

Metodo di lavoro e strumenti adottati

Lezioni frontali e partecipate
Uso in classe del libro di testo
Mappe concettuali
Audiovisivi

Verifiche effettuate

Le verifiche sono consistite in colloqui, almeno due per ciascun Periodo.

CONTENUTI SVOLTI

- L'Europa e il mondo nella seconda metà del 1800
- L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
- Lo scenario extraeuropeo tra la fine del 1800 e l'inizio del 1900
- L'età giolittiana
- La Prima Guerra mondiale
- Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica
- L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto
- L'Unione Sovietica di Stalin
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi del 1929
- La crisi della Germania repubblicana e il nazismo
- Il regime fascista in Italia

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

- L'Europa e il mondo verso una nuova guerra
- La seconda guerra mondiale

Testo in adozione: Antonio Brancati e Trebi Pagliarani, Dialogo con la Storia e l'attualità Vol. 3 La Nuova Italia

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, da me seguita, dal primo anno, risulta abbastanza eterogenea. Dal punto di vista disciplinare è nel complesso scolarizzata e rispettosa delle principali regole scolastiche, ad eccezione di qualche elemento.

Per quanto riguarda l'ambito strettamente didattico, la classe ha evidenziato, nel complesso, un atteggiamento di partecipazione limitata alle proposte didattiche, caratterizzandosi per un modesto interesse culturale e una applicazione poco convincente.

Nello studio e nell'acquisizione dei contenuti relativi alla disciplina, non sempre la metodologia di lavoro è stata confacente e valida per la maggioranza degli allievi.

Occorre sottolineare però che, nel pentamestre, si è evidenziata, in modo composito e distinto, una timida volontà di affrontare lo studio della materia in modo più appropriato e rigoroso.

Nel complesso le conoscenze acquisite si attestano, per gran parte della classe ad un livello accettabile.

Competenze

- Orientamento ad uno studio dei fatti di gestione attraverso l'analisi del contesto e la ricerca delle soluzioni più adeguate.
- Acquisizione di una logica aziendale caratterizzata da senso del business.
- Acquisizione di una metodologia nel comportamento organizzativo, capace di procedere per obiettivi.
- Capacità di adottare uno spirito collaborativo.

Abilità

- Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio ed alle sue caratteristiche.
- Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione,
- Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati.
- Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici.
- Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche.
- Elaborare business plan.
- Elaborare un budget generale di un'agenzia di viaggi e di una struttura ricettiva.
- Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica.
- Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero.
- Utilizzare strumenti e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio.
- Elaborare un piano di marketing.
- Contribuire alla redazione di un bilancio d'esercizio ed analizzarne i risultati.
- Calcolare e interpretare gli indici di bilancio.

CONTENUTI SVOLTI

L' ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

- L'analisi dei costi
- Il controllo dei costi: directcosting
- Il controllo dei costi: il full costing
- Il controllo dei costi: l'Activity BasedCosting (ABC)
- L'analisi del punto di pareggio (Break EvenAnalisis)
- Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- L'analisi di bilancio per indici
- L'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica

LA PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

- La pianificazione strategica
- Le strategie aziendali e i piani aziendali
- Il business plan
- Il budget
- L'analisi degli scostamenti

IL MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE

- Il marketing
- L'analisi del mercato
- La segmentazione e il posizionamento
- Le strategie di marketing
- Le leve del marketing mix: prodotto, prezzo, posizione e promozione
- Il ciclo di vita del prodotto
- Il marketing relazionale

IL MARKETING TERRITORIALE

- Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica
- I flussi turistici
- Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica
- Il piano di marketing territoriale

IL MONDO DEL LAVORO

- Il curriculum vitae e la lettera di presentazione
- Il colloquio di lavoro

Libro di testo: G. Campagna V. Loconsole - SCELTA TURISMO 3 - TRAMONTANA

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, da me seguita fin dal primo anno, ha da sempre manifestato nel complesso buone potenzialità ed adeguate competenze. La partecipazione, soprattutto nell'affrontare tematiche riguardanti l'attuale contesto sociale e politico, è stata piuttosto attiva e interessata nel corso di tutto il triennio.

I risultati ottenuti dal punto di vista didattico sono complessivamente positivi anche se con diversi livelli di apprendimento, dovuti non solo alle singole capacità possedute, ma anche alle diverse modalità di impegno e diligenza. Solo un gruppo piuttosto ristretto di ragazze ha raggiunto risultati eccellenti, grazie ad una partecipazione ed un impegno nello studio serio e diligente. Per il resto della classe i risultati si collocano su livelli più o meno accettabili. Dal punto di vista disciplinare, il temperamento esuberante di alcuni allievi è andato scemando nel corso del triennio, e ad oggi si può affermare che la classe nell'insieme ha assunto un atteggiamento adeguato e mediamente rispettoso delle principali regole scolastiche.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma, in vista di quanto previsto dalla normativa in merito allo svolgimento del nuovo esame di Stato, si è cercato di sensibilizzare particolarmente i ragazzi sul tema "*Cittadinanza e Costituzione*", con particolare attenzione al testo della Costituzione italiana, alle tappe storiche, alle caratteristiche, alla struttura, alla tutela dei diritti umani, con riferimenti alle principali organizzazioni internazionali.

- ❖ Di seguito si riporta lo sviluppo del programma in termini di competenze e abilità.

Competenze

- Saper analizzare in modo critico il testo della Costituzione italiana e i principali organi costituzionali
- Saper analizzare i compiti e le funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali nel settore turistico
- Individuare i rapporti tra enti e soggetti che operano nel contesto europeo e internazionale
- Individuare e utilizzare gli strumenti normativi in materia di beni culturali ed ambientali.
- Saper analizzare la normativa nazionale per la tutela del consumatore-turista.

Abilità

- Individuare le principali caratteristiche del nostro testo costituzionale
- Individuare le funzioni e le correlazioni tra i principali organi costituzionali
- Individuare i principali soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico.
- Individuare le interrelazioni tra le principali organizzazioni europee e internazionali
- Applicare la normativa relativa ai beni culturali ed ambientali.
- Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore

CONTENUTI SVOLTI

LA COSTITUZIONE ITALIANA

- Le tappe storiche della Costituzione italiana
- Le principali caratteristiche
- La struttura
- I primi dodici articoli

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

- Il Parlamento:
la composizione, modalità di elezione e i sistemi elettorali, lo status di parlamentare e l'art.68 della Cost., la funzione legislativa, le altre funzioni;
- Il Presidente della Repubblica:
l'elezione del P.d.R. , le sue funzioni e l'art. 87 della Cost., gli atti del P.d.R.
- Il Governo:
la composizione, la formazione e la crisi di governo, le funzioni e i decreti (art.76 e art. 77 della Cost.), il Mibac.

LE ISTITUZIONI LOCALI : LE REGIONI

- La riforma del Titolo V della Costituzione (legge n.3/2001): il principio di sussidiarietà, le città metropolitane, l'art.117 della Cost., l'autonomia finanziaria delle Regioni e l'art.119 della Cost.
- Le Regioni: consiglio regionale, giunta regionale, Presidente della giunta.

L' UNIONE EUROPEA

- Le principali tappe storiche : dalla CECA a Maastricht
- La Convenzione di Schengen
- Il Trattato di Maastricht
- Le Istituzioni europee:
 - il Parlamento europeo
 - la Commissione europea
 - il Consiglio dell'Unione europea
 - il Consiglio europeo
 - la Corte di Giustizia europea
- Gli atti dell'Unione Europea: direttive e regolamenti

LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- L'ONU: gli scopi e gli organi
- L'UNESCO: la nascita, gli scopi, il patrimonio dell'umanità: il caso Pompei e il decreto "Valore Cultura"
- L'OMT: il Codice Mondiale di etica del Turismo e il turismo responsabile

LA TUTELA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

- La tutela del turismo nella Costituzione
- Il Codice dei beni culturali e del paesaggio: la struttura del Codice, la differenza tra "tutela" e "valorizzazione"
- I beni culturali: tipologie di beni, la tutela dei beni culturali
- I beni paesaggistici: procedura di riconoscimento, i "Piani Paesaggistici", la tutela del paesaggio.

LA TUTELA DEL CONSUMATORE E DEL TURISTA

- Il Codice del Consumo (*d.lgs. 6 settembre 2005 n.206*):
 - la struttura del codice, gli obblighi informativi, le pratiche commerciali sleali, le clausole vessatorie, la sicurezza e la qualità, le associazioni dei consumatori, i contratti a distanza.
- La Carta dei diritti del turista.

Materiali utilizzati.

- **LIBRO DI TESTO:** Marco Capiluppi – Maria Giovanna D'Amelio – Il Turismo e le sue regole vol. B - Tramontana
- Testo della Costituzione Italiana
- Codice dei Beni culturali e del paesaggio
- Codice del Turismo
- Codice del Consumo

LINGUA INGLESE

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe mostra un grado di istruzione e profitto generalmente sufficiente, con qualche punta di eccellenza. Parte della classe è costantemente motivata e affidabile nel lavoro assegnato per casa, mentre alcuni alunni faticano a trovare la necessaria concentrazione durante le lezioni e sono poco puntuali nelle consegne. Per quanto riguarda la condotta della classe, gli alunni hanno in generale mostrato un atteggiamento disciplinato e collaborativo, salvo pochi elementi che in alcune occasioni si sono rivelati ancora poco maturi o poco rispettosi verso le regole scolastiche.

Testi utilizzati:

- "TRAVEL & TOURISM" (autori Montanari-Rizzo, editore Pearson Longman);
- "CULTURE MATTERS" (autori Alessandra Brunetti - Peter Lynch, editore Europass).

CONTENUTI SVOLTI

Elementi di geografia, storia, cultura e istituzioni del Regno Unito e della Repubblica d'Irlanda dal testo "CULTURE MATTERS", in particolare:

The United Kingdom - HISTORY

Britain's long history

- ❖ A unique heritage, p. 26
- ❖ From Stone Age man to the Celts (12,000-2500 BC), p. 26
- ❖ From Roman Britain to the Norman Conquest (55 BC – 1066 AD), p. 27
- ❖ From feudalism to the Tudor dynasty (1066-1603), p. 27
- ❖ From Civil War to the House of Hanover (1603-1715), p. 28
- ❖ From the Industrial Revolution to the Empire (1750–1900), pp. 28-29
- ❖ Britain in the 20th century, p. 29
- ❖ Present times, pp. 30-31

In depth: The Industrial Revolution, p. 32

Enjoying LITERATURE: Charles Dickens (1812-1870), listening and text analysis of an extract from "Great Expectations" (1860-61): "A terrible encounter" (From Chapter 1), pp. 152-153.

Visione del film in lingua originale con sottotitoli in inglese "A Christmas Carol".

Questa parte del programma è stata integrata da appunti di storia inglese dalle origini alla Rivoluzione Industriale.

The Republic of Ireland - GEOGRAPHY

ID Card, p. 36

- ❖ A green land, pp. 36-37

The Republic of Ireland - SOCIETY AND CULTURE

- ❖ A country of complex identities, p. 38
- ❖ Traits of the Irish character, p. 38
- ❖ Religion, pp. 38-39
- ❖ Language, p. 39
- ❖ The richness of Irish culture, p. 40
- ❖ Irish literature, p. 40

Enjoying LITERATURE: Oscar Wilde (1854-1900), listening and text analysis of an extract from "The Picture of Dorian Gray" (1891): "A beautiful painting" (Abridged from Chapter 2), pp. 154-155.

Visione del film in lingua originale con sottotitoli in inglese "The Picture of Dorian Gray".

- ❖ Economy: Ups and downs of the Irish economy, p. 41

The Republic of Ireland - HISTORY AND INSTITUTIONS

- ❖ A troubled history, pp. 42-43

Appunti sulla geografia di Irlanda del Nord e Repubblica d'Irlanda e sulla Questione Irlandese (Irish Conflict).

Listening: anti-war songs. "Sunday Bloody Sunday" (U2), "Zombie" (The Cranberries).

Le lezioni sono state corredate di diversi listenings e video in lingua sulle civiltà britannica e irlandese.

Elementi di geografia, storia, cultura e istituzioni degli Stati Uniti d'America dal testo "CULTURE MATTERS", in particolare:

The United States of America - GEOGRAPHY

North America, p. 51

ID Card, p. 52

- ❖ A land of contrasts, p. 52
- ❖ The regions, pp. 52-53
- ❖ Washington DC, the capital city, p. 54

Appunti: Washington DC Highlights

- ❖ New York's cultural scene, p. 54

Appunti: New York City Highlights

- ❖ Chicago, a contemporary city, p. 54

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

Appunti di storia ed istituzioni degli Stati Uniti d'America.

La parte relativa alla geografia e alle istituzioni del Regno Unito è stata svolta nel IV anno di corso e verrà riproposta agli studenti sotto forma di schede di ripasso dopo il 15 maggio.

Elementi di geografia degli Stati Uniti d'America (Learning Unit 7, Step 1) dal testo "TRAVEL & TOURISM", in particolare:

- ❖ The USA in a nutshell, pp. 246-247
- ❖ Exploring New York, pp. 264-265-266

Presentazione di un'attrazione turistica degli Stati Uniti a scelta dello studente.

Competenze: Preparazione alle Prove INVALSI (reading comprehension and listening) - Preparazione alla Seconda Prova Scritta dell'Esame di Stato:

"Professional competences" dalle unità 3, 4, 5, 6 e 7 del testo "TRAVEL & TOURISM". In particolare:

Writing folder (Writing for tourism):

- ❖ "Describing an accommodation", pp. 118-119

Writing folder (Correspondence):

- ❖ "Circular letters", pp. 136-137
- ❖ "Circular letters: promoting a balloon flight", pp. 198-199
- ❖ "Circular letters: promoting study holidays", pp. 222-223
- ❖ "Circular letters: promoting a tour", pp. 260-261

Itinerary folder:

- ❖ "Writing an itinerary", pp. 176-177
- ❖ "A food and wine tour", pp. 178-179
- ❖ "A walking tour", pp. 200-201
- ❖ "A city break", pp. 202-203
- ❖ "A fly & drive holiday", pp. 224-225
- ❖ "A driving tour", pp. 262-263.

LINGUA FRANCESE

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato sempre, nel corso dell'anno scolastico, un'attenzione generalmente solo appena sufficiente, in classe, almeno per quanto riguarda la componente maschile sicuramente più vivace e meno puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati. Per quanto riguarda in particolare il profitto, un gruppo di circa 4 alunne è riuscito a raggiungere risultati più che discreti.

Libro di testo ...O. Chantelaue Le nouveau Francevoyages – Communication touristique Civilisation

Competenze

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi, per interagire in diversi ambiti e contesti per comprendere gli aspetti significativi della civiltà
- Saper sostenere una conversazione adeguata al contesto ed alla situazione
- Orientarsi nella comprensione dei testi in lingua anche multimediali
- Acquisizione del linguaggio settoriale turistico mediante la lettura e l'analisi di testi scritti, l'ascolto e comprensione di testi orali

Abilità

- Interagire su brevi conversazioni sui vari argomenti
- Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali e con lessico appropriato
- Produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere e argomentare
- Redigere la corrispondenza turistica ed organizzare itinerari di viaggio, presentazioni di hotels, villaggi, città e regioni.

CONTENUTI SVOLTI

LIBRO DI TESTO: LE NOUVEAU FRANCEVOYAGES O. CHANTELAUVE : COMMUNICATION TOURISTIQUE

❖ **DOSSIER 2: L' ACTIVITE' HOTELIERE**

UNITE' 8 : ACCUEILLIR ET ORGANISER UN SEMINAIRE

pag. 134

UNITE' 9: GERER LES LITIGES

pag. 144

UNITE' 10: AU SERVICE DES CLIENTS

pag. 154

❖ **DOSSIER 3: LE TRAVAIL EN AGENCE**

UNITE' 1: VENDRE UN SEJOUR DANS UN VILLAGE:

Messavours- mes savoir-faire

pag.167

UNITE' 2: VENDRE UN SEJOUR LOCATIF

Messavours, mes savoir-faire (Le contrat de location)

pag.176

UNITE' 3: VENDRE UN CIRCUIT DE GROUPE ORGANISE'

Mes savoirs,mes savoir-faire

pag.187

UNITE' 4 : VENDRE UN SEJOUR SUR MESURE

Mes savoirs, mes savoir- faire

pag.196

Le carnet de voyage

UNITE' 5: VENDRE UNE CROISIERE

Mes savoirs, mes savoir-faire

pag. 206

UNITE' 6: VENDRE DES VACANCES INSOLITES

Mes savoirs, mes savoir-faire

pag.217

❖ **DOSSIER 5 : TRAVAILLER POUR LA PROMOTION TOURISTIQUE**

UNITE' 1: INFORMER SUR LES STRUCTURES D' HEBERGEMENT DANS UNE REGION

Les Offices de Tourisme

Mes savoirs, mes savoir -faire

pag.228

UNITE' 2 : INFORMER SUR LES RESSOURCES TOURISTIQUES D' UNE REGION

Mes savoirs, mes savoir-faire

pag. 238

LIBRO DI TESTO: FRANCEVOYAGES - CIVILISATION

❖ **DOSSIER 7**

PARIS

L' ILE DE FRANCE

LA BRETAGNE

LA BASSE NORMANDIE

LA HAUTE NORMANDIE

LA LORRAINE

L' ALSACE

LE P.A.C.A

LE DROM ET LE POM

❖ **DOSSIER 8: LES DIFFERENTES FORMES DE TOURISME**

LES AGENCES DE VOYAGES

CHARLES BAUDELAIRE " Lesfleursdu mal" et la poésie "Invitationauvoyage"

L' IMPRESSIONNISME

LINGUA SPAGNOLA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a B si compone di 17 allievi, di cui 5 maschi e 12 femmine. La frequenza risulta, nel complesso, regolare, discontinua in qualche caso. Gli alunni si sono mostrati partecipi e interessati e, durante le lezioni frontali non hanno evidenziato carenze nella comprensione di quanto proposto alla riflessione; qualche incertezza è emersa in fase di verifica della rielaborazione personale e di analisi critica dei contenuti appresi in alcuni studenti. La disomogeneità nei livelli di partenza ha infatti prodotto risultati diversi ma la maggior parte degli alunni ha acquisito i contenuti proposti in modo, nel complesso, discreto. Sono state svolte varie attività finalizzate al potenziamento delle competenze elaborative, delle capacità espressive e del metodo di studio, tuttavia in qualche allievo permangono carenze espressive e metodologiche, la tendenza a uno studio mnemonico non ha favorito l'autonomo e critico collegamento fra argomenti interdisciplinari. La preparazione appare nel complesso varia e generalmente discreta. E' da evidenziare che la coincidenza tra le lezioni curricolari, le Festività, le assemblee di Classe e d'Istituto e le varie attività formative della Scuola riservate alla classe quinta che sfortunatamente si sono ripetute prevalentemente in alcuni giorni della settimana, ha determinato un rallentamento nello svolgimento dei programmi di alcune discipline e ne ha impedito il completo svolgimento.

Attività di recupero: Durante l'anno scolastico, sono stati effettuati, nello svolgimento dell'attività curricolare interventi di recupero al fine di potenziare le conoscenze degli alunni e di rimuovere le lacune pregresse.

Strumenti didattici: libro di testo Laura Pierozzi "¡Buen Viaje!" Ed. Zanichelli.

In relazione alla programmazione curricolare la maggior parte degli alunni ha conseguito i seguenti **obiettivi** in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscenza del registro formale ed informale della lingua, utile alla comunicazione quotidiana
- Conoscenza del lessico micro - linguistico basilare del settore turistico
- Conoscenza di alcuni aspetti del contesto nel quale si svolge l'attività turistica
- Conoscenza di alcuni aspetti storici e letterari della realtà spagnola.

COMPETENZE e CAPACITA'

- capire i punti essenziali di un discorso su argomenti personali; cogliere le informazioni principali di documenti sonori relativi a situazioni di vita quotidiana e alla professionalità futura.
- capire un testo scritto in cui si usi soprattutto un linguaggio molto corrente; capire descrizioni di eventi in lettere personali ed articoli di attualità o di tipo più specialistico
- parlare usando frasi semplici e coerenti per descrivere esperienze; raccontare la trama di un libro o di un film e esporre la propria opinione su situazioni di vita quotidiana o professionale;
- produrre un testo semplice e coerente su argomenti familiari o d'interesse personale; produrre testi su argomenti noti inerenti alla loro professionalità.

In particolare in riferimento all'indirizzo turistico di studi, gli alunni sono mediamente in grado di:

- Comprendere documenti autentici scritti, orali ed audio-visivi quali: *dépliants*, cataloghi, pubblicità, orari, informazioni;
- Comprendere globalmente un testo di carattere turistico – commerciale e di attualità
- Esporre argomenti di carattere turistico, di civiltà e di alcuni aspetti storico-letterari della realtà spagnola

CONTENUTI SVOLTI

SETTORE TURISTICO:

Unidad 5 (repaso): Atención al cliente

- La ciudad, los edificios Públicos, en el hotel; dar indicaciones, hablar por teléfono y elaborar mensajes, relacionar ante las quejas de los clientes, justificarse y encontrar soluciones.
- **Gramática:** Perífrasis verbales, condicional simple y compuesto, subordinadas causales.

Unidad 6: Un billete de ida y vuelta

- Comprar billetes en internet, el billete aéreo y la tarjeta de embarque, en el aeropuerto,, la estación de trenes y de autobuses, el ferry; pedir y dar informaciones sobre vuelos, trenes y transbordadores, comprar y vender billetes;
- **Gramática:** subordinadas de relativo y finales, los indefinidos, imperfecto y pluscuamperfecto de subjuntivo.

Unidad 7: ¡Atrápalo!

- Viajes y actividades, ofertas y reservas; relación cliente-agencia de viajes, relaciones agencia de viaje- hotel;
- **Gramática:** Subordinadas condicionales con el "si"

Unidad 8: Los derechos del viajero

- Reclamaciones y soluciones; reaccionar a una reclamación;
- **Gramática:** uso del indicativo y del subjuntivo con expresiones de probabilidad y deseo, uso del futuro y del condicional para expresar probabilidad u duda.

SETTORE CULTURA E CIVILTÀ':

Geografía:

- las lenguas de España;
- la península ibérica:
- territorio y población;

Historia: de los orígenes a los Austrias Menores, la Reconquista

Los varios tipos de turismo:

- turismo rural, activo y deportivo, turismo de sol y playa, turismo cultural, turismo de congresos, turismo religioso, turismo de la tercera edad, turismo eno-gastronomico, turismo lingüístico, turismo solidal

TIPO DI VERIFICHE:

- colloquio orale;
- trattazione sintetica degli argomenti;
- quesiti a risposta aperta.

GEOGRAFIA TURISTICA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Gli argomenti previsti in sede di programmazione di dipartimento sono stati tutti svolti. Ciò ha consentito il raggiungimento degli obiettivi programmati in termini di competenze e abilità. Ho insegnato nella classe con continuità negli ultimi tre anni. I livelli di partenza si attestavano sulla mediocrità o quasi sufficienza per la maggior parte degli alunni, nel corso degli anni posso però affermare che l'interesse verso la disciplina è aumentato insieme ad una maggior partecipazione al dialogo educativo. L'approccio prediletto nell'insegnamento è stato di tipo tematico al fine anche di stimolare le capacità critiche e rielaborative dei discenti. L'impegno nello studio per una parte di essi non è stato costante. I risultati conseguiti sono, pertanto, differenziati per gruppi. Alcuni alunni, dotati di scarse capacità critiche e poco impegnati nel lavoro individuale, pur partecipando in modo attivo al dialogo educativo, hanno raggiunto risultati sufficienti ma al di sotto delle aspettative. Altri, dotati di un efficace metodo di studio, con un impegno più costante hanno risposto in modo soddisfacente agli stimoli proposti, riuscendo anche, a volte, a rielaborare in modo critico i contenuti, raggiungendo così livelli di conoscenze e competenze discrete o buone.

Competenze

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico
- Analizzare i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica
- Analizzare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici

Abilità

- Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico.
- Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico.
- Analizzare le tipologie climatiche e i cambiamenti bio-climatici.
- Riconoscere i fattori che concorrono allo sviluppo delle reti di trasporto mondiali.
- Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei. Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare ed applicare strategie adeguate per la loro conservazione.

- Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale.
- Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.
- Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei. Sviluppare progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio.
- Utilizzare le diverse fonti documentarie.
- Progettare itinerari personalizzati in funzione della domanda turistica Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale. Sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali.

CONTEMUTI SVOLTI

❖ I FLUSSI DEL TURISMO INTERNAZIONALE

❖ L'ATTRATTIVA: *Il nuovo che avanza*

- L'Australia: Una natura travolgente e unica al mondo; Gli Australia's National Landscapes; Gli aborigeni: una minoranza negata; Il turismo etnico
- Il Giappone: il turismo invenzione degli shogun; viaggiare un'ossessione nazionale; Lost in translation; un questione di costi;
- Le Maldive, un paradiso di terre e acqua: isole su misura; il regno delle mille isole; le isole villaggio turistico; crociere in barca; la capitale;
- Siria e Giordania: Ebla e Petra due esempi di crescita turistica; il casodella Giordania; la situazione della Siria; i beduini; i tempi della crisi.
- La cucina tipica: piatti che valgono un viaggio; le strade per i vini del mondo
- Nord Africa , turismo fragile: venti di guerra agitano il turismo; una crisi con pochi precedenti; il deserto torna ad essere deserto; il crollo delle economie fragili; le speranze per il futuro; Marocco; Egitto

❖ L'ACCESSIBILITA': *La geografia delle destinazioni si trasforma*

- Gli Hub aeroportuali: il primato di Dubai; come la ruota di una bicicletta; i migliori e i peggiori aeroporti; la strategia della linea retta;
- i grandi treni turistici: un albergo su rotaie; il leggendario Orient-Express; itinerari nel mondo.
- Le grandi vie di comunicazione: la Panamericana; Argentina e la Ruta 40; Sahara e la via del sale.
- Il Canale di Panamà: un piccolo stato tra due oceani e la scommessa del turismo; a Panamà perché; la natura violata ma anche protetta.
- I ruoli delle donne nel turismo: il lato rosa delle vacanze; donne che viaggiano; l'immagine della donna nel turismo; donne che lavorano nel turismo.

❖ L'INVENTIVA: *Nuovi turismi altri turismi*

- Il miracolo cinese: eventi che hanno lasciato il segno; la Cina è vicina?; la Grande Muraglia; Turismo alla cinese; l'esercito di terracotta; Hinan un progetto vincente; turisti cinesi in Europa.
- Mauritius: l'invenzione del paradiso; l'isola dalle molte bellezze; tanti popoli, tante culture; economia differenziata e vitale
- Il Far West: i Four Corners; Parchi nazionali e tribali; terre indiane e turismo; il New Mexico; Santa Fe.
- La scommessa della Corea del Sud: Seul rinasce dalle ceneri; una città che non si ferma mai; turisti per business;

- Dubai e Abu Dhabi: Dubai sotto il segno delle tre esse; dalla tradizione del commercio allo sviluppo turistico; Abu Dhabi e la cultura come strumenti di attrazione; eventi sport ed ecologia.
- Lo streetfood: il cibo di strada dà sapore al viaggio; i luoghi del cibo; il patrimonio intangibile dell'umanità; cibo e ritualità.
- Il turismo della salute: turismo ma non solo; dove, come e perché; pazienti soddisfatti? Il caso India.

❖ **L'OSPITALITA': Nuovi modelli di business**

- Hotel e altro, le stelle non bastano più: le grandi catene alberghiere; le nuove forme di ospitalità; alberghi fuori scala.
- Altri turismi: giacigli a basso prezzo; viaggi senza tempo; i techno sensibili; in cerca di qualcosa di speciale; l'antiturismo e il suo manifesto.
- L'evento come prodotto turistico: i grandi eventi; giochi olimpici; mondiali di calcio; esposizioni universali;
- ilmediaturismo: USA; le grandi metropoli statunitensi; l'industria cinematografica; il potere dei road moovis; Hollywood e Bollywood e movie park; India, turismo classico e non.
- Gli elenchi delle meraviglie: le sette meraviglie del mondo antico e moderno; la lista delle liste.

❖ **LA SOSTENIBILITA': Le diverse categorie di ecoturismo:**

- l'Amazzonia: una nuova economia per la foresta; prove di sostenibilità
- Cambiamenti climatici e turismo: turismo sostenibile e responsabile; la geografia turistica si trasforma; se il clima cambia meta;
- Il Canada: il turismo verde comincia qui.

Libro di testo: Corso di Geografia Turistica Le tendenze del turismo nel mondo - N. Salvatori - Zanichelli

MATEMATICA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe VB ha un livello di conoscenze matematiche pregresso medio basso. Gli alunni hanno cambiato più insegnanti nel corso dei cinque anni, io stessa li conosco da un solo anno. La classe ha un livello di preparazione, in generale, medio-basso e le conoscenze pregresse erano limitate. L'impegno non è adeguato a quanto richiesto a ragazzi di quinto anno, per questo il programma è stato svolto lentamente e non è stato completato. Solo due o tre alunni hanno avuto un impegno via via crescente nel corso dell'anno, raggiungendo quindi un profitto tra il discreto ed il buono.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione orale in modo più o meno approfondito utilizzando un lessico semplice, ma specifico della disciplina; • Individuazione dei concetti fondamentali della disciplina; • Utilizzo consapevole delle procedure di calcolo studiate; • Sviluppo delle capacità di ragionamento logico ed argomentato; • Sviluppo dell'attitudine all'analisi e alla sintesi; • Acquisizione di una metodologia nel comportamento organizzativo, capace di procedere per obiettivi; • Capacità di adottare uno spirito collaborativo.
<p><u>CONOSCENZE</u> 0 <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p style="text-align: center;">MODULO 1: lo studio di funzione</p> <p>U.D. 1: definizioni e dominio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione. • Classificazione delle funzioni con esempi; • Definizione di dominio, codominio; • Funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca; • Funzione pari e dispari; • Funzione crescente e decrescente; • Studio del dominio di una funzione algebrica e di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche. <p>U.D.2: segno ed intersezioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del segno di una funzione (in particolare di funzioni algebriche); • intersezione con gli assi cartesiani (in particolare di funzioni algebriche). <p>U. D. 3: limiti e studio di funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di asintoto per una funzione; • Ricerca dell'asintoto orizzontale di una funzione algebrica; • Ricerca dell'asintoto verticale di una funzione algebrica; • Ricerca dell'asintoto obliquo di una funzione algebrica.

U. D. 4: derivate e studio di funzione

- Studio della monotonia di una funzione utilizzando il segno della derivata prima;
- Definizione di massimo e di minimo relativo;
- Ricerca dei massimi e dei minimi attraverso lo studio del segno della derivata;
- Ricerca dei punti di flesso tramite lo studio del segno della derivata seconda.

U. D. 5: grafico

- Rappresentazione grafica di una funzione;
- Deduzione delle proprietà qualitative di una funzione dal suo grafico.

MODULO 2: I limiti e la continuità

U. D. 1: I limiti

- Nozione intuitiva di limite;
- Definizione di limite per i 4 casi possibili;
- Limite destro e limite sinistro;
- Teorema dell'esistenza degli zeri;
- Calcolo del limite per le funzioni algebriche razionali, e per semplici funzioni irrazionali;
- Le forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ e la loro risoluzione;
- limite notevole trigonometrico;
- Esercizi di calcolo dei limiti.

U. D. 2: la continuità

- Definizione di continuità di una funzione;
- Punti di discontinuità;
- Definizione di discontinuità di prima, seconda e terza specie (con semplici esercizi).

MODULO 3: Le derivate

U. D. 1: il calcolo

- Interpretazione geometrica della derivata;
- Definizione di derivata come rapporto incrementale;
- Derivate fondamentali;
- I teoremi sul calcolo delle derivate (prodotto per una costante; somma algebrica);
- Regola di derivazione per il prodotto e il quoziente di due funzioni;
- Derivata di una funzione composta (di funzioni semplici);
- Derivate di ordine superiore al primo.

U. D. 2: Applicazioni delle derivate

	<ul style="list-style-type: none"> • Studio della crescita e decrescenza di una funzione; • Definizione di punto stazionario; • Ricerca dei massimi e dei minimi relativi; • Ricerca dei punti di flesso. <p>U. D. 2: Applicazioni delle derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Equazione della retta tangente ad una curva; • Studio della crescita e decrescenza di una funzione; • Definizione di punto stazionario; • Ricerca dei massimi e dei minimi relativi; • Ricerca dei punti di flesso; • Teorema di De L'Hôpital (senza dimostrazione ed applicato a casi semplici). <p>OSSERVAZIONE: i moduli non sono stati trattati nell'ordine scritto; in particolare il modulo 1 è stato trattato in contemporanea con gli altri.</p>
<p style="text-align: center;"><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Riconoscere e classificare le funzioni; Calcolare limiti di funzioni; Analizzare e classificare le discontinuità; Calcolare derivate di funzioni semplici e composte; Rappresentare funzioni sul piano cartesiano; Dedurre dal grafico informazioni qualitative sulle funzioni; Cogliere analogie tra gli argomenti trattati.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>LIBRO DI TESTO Matematica.rosso con tutor di M.Bergamini, A. Trifone e G. Barozzi. C.E. Zanichelli vol. 4</p> <p>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Appunti e dispense • DVD, CD audio • PC e Internet • LIM/Videoproiettore

ARTE E TERRITORIO

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Sono la docente di Storia dell'Arte (Prof. Caputo) e sostituisco la Prof. Condomitti Sara (docente di ruolo), ho preso la classe ai primi di Marzo. Prima di me è subentrato un altro docente che ha continuato a spiegare e a fare verifiche orali e scritte.

La classe nella mia materia si impegna, sono ragazzi maturi ed educati, non è una classe piatta in quanto ci sono ragazzi più preparati ed altri un po' meno ma stanno tutti sulla sufficienza e più.

La docente di ruolo ha svolto i seguenti argomenti da Settembre a Dicembre: Neoclassicismo, Romanticismo e Realismo, dal mese di Gennaio con il docente supplente hanno trattato questi argomenti: Realismo e Macchiaioli ed hanno visto una mostra al Vittoriano di Roma: Andy Warhol e Pollock. Poi sono subentrata io e con i ragazzi ho trattato questi argomenti: Impressionismo e Post-Impressionismo con video sui vari artisti e ho fatto delle verifiche orali.

Con il programma siamo un po' indietro, al momento vorrei fare un secondo giro di verifiche e proseguire con il programma. Per metà maggio vorrei fare una prova scritta sul Simbolismo, Divisionismo, Art Nouveau, Liberty, Gaudì ed Espressionismo in Francia e Germania.

Le ultime lezioni le vorrei dedicare a creare dei "percorsi turistici" con i ragazzi, nella loro Regione (quali: Roma Barocca e/o Rinascimentale), e sicuramente cercherò di lasciare loro materiale sui vari e possibili percorsi in Italia ed Europa.

CONTENUTI SVOLTI

IL NEOCLASSICISMO

Canova-J. L. David- F. Goya

IL ROMANTICISMO

J. Constable-W. Turner-C. Friedrich- T. Gericault-E. Delacroix-F. Hayez

IL REALISMO FRANCESE

G. Courbet

I MACCHIAIOLI

G. Fattori

L'IMPRESSIONISMO

E. Manet- C. Monet- A. Renoir-E. Degas

IL NEO IMPRESSIONISMO

G. Seurat-P. Gauguin-V. van Gogh-P. Cezanne

DIVISIONISMO

G. Previati-G. Pellizza da Volpedo

SIMBOLISMO

G. Moreau

ART NOUVEAU

MODERNISMO

A. Gaudì

SI PREVEDE DI SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO I SEGUENTI ARGOMENTI:

LA SECESSIONE VIENNESE

G. Klimt

LA SECESSIONE DI BERLINO

E. Munch

I FAUVES

H. Matisse

DIE BRUCKE

Kirchner-Nolde-O. Kokoschka

KANDINSKIJ

SCIENZE MOTORIE

- ❖ Esercizi per favorire il potenziamento muscolare eseguiti a carico naturale.
 - ❖ Esercizi per migliorare la mobilità articolare e periarticolare in forma attiva e passiva.
 - ❖ Esercizi per affinare la coordinazione neuro-muscolare (progressioni, combinazioni, routine...)
 - ❖ Esercizi volti alla rielaborazione degli schemi motori acquisiti (ricerca di situazioni nelle quali si realizzano rapporti non abituali del corpo con l'ambiente).
 - ❖ Ginnastica a corpo libero: andature ritmiche, esercizi degli arti inferiori combinati con oscillazioni e circonduzioni degli arti superiori sui vari piani di difficoltà progressivamente crescente
- Step:
Studio di una progressione di esercizi con base musicale sull'attrezzo, atto a migliorare la capacità di coordinare più movimenti in sequenza e di adattarli al ritmo musicale.
 - Routine a corpo libero:
Esercizi propedeutici atti a migliorare l'educazione al ritmo, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio, la coordinazione motoria.. Esercizi più complessi con abbinamenti di movimenti degli arti inferiori e superiori.
 - Circuito:
Esercizi a corpo libero, esercizi con i pesi, con gli elastici, con lo step;
combinazioni di esercizi eseguiti singolarmente o a coppia in sequenza e a tempo
 - Giochi di squadra : Pallavolo
Esercizi propedeutico per l'acquisizione della tecnica specifica relativa ai fondamentali del palleggio, del bagher e della battuta dal basso e dall'alto. Conoscenza del regolamento e di alcune strategie di gioco.
 - Conoscenze teoriche e presa di coscienza dell'esecuzione motoria

RELIGIONE CATTOLICA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni hanno risposto positivamente agli stimoli e hanno dimostrato interesse verso le tematiche proposte. La partecipazione è stata adeguata e costante. Il gruppo classe ha evidenziato buone capacità di rielaborazione dei contenuti. I risultati raggiunti possono ritenersi soddisfacenti con una preparazione buona. Attraverso le tematiche relative al problema etico e sociale gli alunni hanno potuto approfondire le loro conoscenze, competenze e capacità per quanto riguarda il percorso nella prospettiva religiosa.

Conoscenze

- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale anche a confronto con altri sistemi di pensiero
Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica

Contenuti Specifici

Problematiche etiche: dignità umana e valore della vita -Diritti Umani: "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo", "Pacem in Terris" -Problematiche sociali: Magistero sociale della Chiesa, il lavoro, l'economia, il bene comune .

L'uomo e la conoscenza di Dio Modelli contemporanei: uguali valori. Gesù ed il suo messaggio.

Metodologia didattica (Competenze – Abilità)

Si è preferita la metodologia della ricerca e dell'approccio esistenziale alle problematiche, in modo da creare la domanda sui contenuti ed attuare un apprendimento per scoperta che veda gli studenti protagonisti nella costruzione dei contenuti, seguendo il seguente percorso: dall'analisi dell'esperienza all'analisi dei documenti e alla riformulazione dei contenuti. È stato favorito un clima di confronto, di fiducia e collaborazione all'interno della classe. I linguaggi privilegiati sono stati ripresi dalla tradizione religiosa e culturale cristiana, adeguatamente integrati con i nuovi linguaggi della comunicazione e l'uso delle sue tecnologie, con cui sempre più spesso sono elaborate e trasmesse le proposte culturali anche di significato religioso ed esistenziale.

Modalità di verifica

È stato valutato il raggiungimento delle competenze attraverso: verifiche scritte (articolo di giornale, testi argomentativi, prove), trattazioni orali di argomenti e interventi orali lavori di gruppo. La valutazione finale sarà comprensiva del profitto specifico, degli interventi pertinenti durante le lezioni, dell'interesse dimostrato, della partecipazione e della costante disponibilità al dialogo rispettoso, sereno e leale con l'altro, percepito come persona.

Libro di testo

terzo millennio cristiano

ALLEGATO n. 2

Griglie di valutazione Prima e seconda prova

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A -Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio e) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con diversi errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli di consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) non rispetta tutti i vincoli richiesti e) non rispetta alcun vincolo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 punti	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) ha compreso molto superficialmente il senso complessivo del testo e) non ha compreso il senso complessivo del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 punti	a) l'analisi è molto puntuale ed approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi trascura alcuni aspetti e) l'analisi è del tutto carente	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 punti	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo è stato interpretato in modo sommario e superficiale e) non si evidenzia alcuna interpretazione del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Punteggio totale			... /100

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B - Analisi e interpretazione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio e) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con diversi errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2

Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 punti	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni nel testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) riesce a cogliere solo alcuni aspetti del testo e) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) argomentazione a tratti incoerente e con connettivi inappropriati e) argomentazione del tutto incoerente e inappropriata	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 punti	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) sostiene l'argomentazione con una carente preparazione culturale e) non utilizza alcun riferimento culturale valido	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Punteggio totale		 /100

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità

Indicatori generali	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio e) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con diversi errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2

Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 punti	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) solo alcuni aspetti risultano coerenti con le richieste e) il testo va fuori tema	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 punti	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza lineare d) esposizione non sempre coerente e ordinata e) esposizione disordinata e incoerente	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 punti	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) argomentazione sostenuta da una carente preparazione culturale e) non si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali validi	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Punteggio totale			.../ 100

Griglia di attribuzione del punteggio (parte generale)

Valutazione complessiva	Punt. ... / 60	Punt. ... / 10
Gravemente insufficiente / Insufficiente	12 - 23	3 - 4½
Non pienamente sufficiente	24 - 35	5 - 5½
Sufficiente / Più che sufficiente	36 - 41	6 - 6½
Discreto / Più che discreto	42 - 47	7 - 7½
Buono / Distinto	48 - 54	8 - 8½
Ottimo	55 - 60	9 - 10

Griglia di attribuzione del punteggio (parte specifica – tipologie A, B e C)

Valutazione complessiva	Punt. ... / 40	Punt. / 10
Gravemente insufficiente / Insufficiente	8 - 15	3 - 4½
Non pienamente sufficiente	16 - 23	5 - 5½
Sufficiente / Più che sufficiente	24 - 27	6 - 6½
Discreto / Più che discreto	28 - 31	7 - 7½
Buono / Distinto	32 - 36	8 - 8½
Ottimo	37 - 40	9 - 10

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A -Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Alunni con DSA

Indicatori generali	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE,PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	f) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate g) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata h) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente i) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione j) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	f) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi g) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi h) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati i) in più punti il testo manca di coerenza e coesione j) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	f) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico g) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico h) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato i) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio j) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA Non vengono valutati gli errori ortografici e di punteggiatura	10 punti	f) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata g) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata h) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura i) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura j) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	f) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali g) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali h) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari i) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi j) conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	f) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili g) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale h) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale i) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative j) non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
Indicatori specifici	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli di consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) non rispetta tutti i vincoli richiesti e) non rispetta alcun vincolo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 punti	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) ha compreso molto superficialmente il senso complessivo del testo e) non ha compreso il senso complessivo del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 punti	a) l'analisi è molto puntuale ed approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi trascura alcuni aspetti e) l'analisi è del tutto carente	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 punti	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo è stato interpretato in modo sommario e superficiale e) non si evidenzia alcuna interpretazione del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Punteggio totale			/100

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B - Analisi e interpretazione di un testo argomentativo Alunni con DSA

Indicatori generali	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE,PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	f) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate g) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata h) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente i) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione j) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	f) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi g) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi h) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati i) in più punti il testo manca di coerenza e coesione j) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	f) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico g) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico h) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato i) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio j) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA Non vengono valutati gli errori ortografici e di punteggiatura	10 punti	f) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata g) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata h) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura i) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura j) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	f) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali g) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali h) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi i) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi j) conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	f) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili g) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale h) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale i) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative j) non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2

Indicatori specifici	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 punti	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni nel testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) riesce a cogliere solo alcuni aspetti del testo e) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) argomentazione a tratti incoerente e con connettivi inappropriati e) argomentazione del tutto incoerente e inappropriata	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 punti	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) sostiene l'argomentazione con una carente preparazione culturale e) non utilizza alcun riferimento culturale valido	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Punteggio totale			... / 100

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità Alunni con DSA

Indicatori generali	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE,PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	f) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate g) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata h) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente i) il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione j) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	f) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi g) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi h) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati i) in più punti il testo manca di coerenza e coesione j) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 punti	f) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico g) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico h) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato i) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio j) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA Non vengono valutati gli errori ortografici e di punteggiatura	10 punti	f) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata g) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata h) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura i) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura j) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 punti	f) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali g) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali h) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî i) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi j) conoscenze e riferimenti culturali scarsi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	f) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili g) sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale h) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale i) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative j) non presenta alcun giudizio critico e personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2

Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 punti	a) il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) solo alcuni aspetti risultano coerenti con le richieste e) il testo va fuori tema	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 punti	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza lineare d) esposizione non sempre coerente e ordinata e) esposizione disordinata e incoerente	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 punti	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) argomentazione sostenuta da una carente preparazione culturale e) non si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali validi	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Punteggio totale			... / 100

Griglia di attribuzione del punteggio (parte generale)

Valutazione complessiva	Punt. ... / 60	Punt. ... / 10
Gravemente insufficiente / Insufficiente	12-23	3 - 4½
Non pienamente sufficiente	24-35	5 - 5 ½
Sufficiente/ Più che sufficiente	36-41	6 - 6 ½
Discreto / Più che discreto	42-47	7 - 7 ½
Buono / Distinto	48 - 54	8 – 8 ½
Ottimo	55 - 60	9 - 10

Griglia di attribuzione del punteggio (parte specifica – tipologie A, B e C)

Valutazione complessiva	Punt. ... / 40	Punt. / 10
Gravemente insufficiente / Insufficiente	8 -15	3 - 4½
Non pienamente sufficiente	16 - 23	5 - 5 ½
Sufficiente / Più che sufficiente	24 - 27	6 - 6 ½
Discreto / Più che discreto	28 - 31	7 - 7 ½
Buono / Distinto	32 - 36	8 - 8 ½
Ottimo	37 - 40	9 - 10

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A -Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Alunni con PEI (obiettivi minimi)

Indicatori generali	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	k) il testo denota una buona organizzazione e ideazione adeguata l) testo ben ideato, esposizione chiara e organizzata in maniera sufficiente m) testo ideato e organizzato in maniera opportuna n) il testo è carente e non giunge a una conclusione o) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	k) il testo è coerente e coeso, valorizzato dai connettivi l) il testo è coerente e coeso, con diversi connettivi m) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati n) in più punti il testo manca di coerenza e coesione o) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
PADRONANZA LESSICALE	10 punti	k) dimostra buona padronanza di linguaggio e un uso appropriato del lessico l) dimostra sufficiente proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico m) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato n) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio o) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA Non vengono valutati gli errori ortografici e di punteggiatura	10 punti	k) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata l) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata m) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura n) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura o) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA DELLE CONOSCENZE	10 punti	k) dimostra ampiezza delle conoscenze l) dimostra una buona conoscenza m) dimostra una conoscenza sufficiente n) le conoscenze sono lacunose o) conoscenze scarsa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	k) sa esprimere valutazioni personali apprezzabili l) sa esprimere alcuni punti di vista personale m) presenta un sufficiente apporto personale n) le valutazioni sono impersonali e approssimative o) non presenta alcun giudizio personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
Indicatori specifici	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	a) rispetta tutti i vincoli di consegna b) nel complesso rispetta quasi tutti vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) non rispetta tutti i vincoli richiesti e) non rispetta alcun vincolo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 punti	a) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici principali c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) ha compreso molto superficialmente il senso complessivo del testo e) non ha compreso il senso complessivo del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 punti	a) l'analisi è molto puntuale ed approfondita b) l'analisi è abbastanza puntuale c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi trascura alcuni aspetti e) l'analisi è del tutto carente	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Interpretazione corretta del testo	10 punti	a) l'interpretazione del testo è corretta, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta e motivata c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo è stato interpretato in modo sommario e superficiale e) non si evidenzia alcuna interpretazione del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Punteggio totale			... /100

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B - Analisi e interpretazione di un testo argomentativo (Alunni con PEI obiettivi minimi)

Indicatori generali	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) il testo denota una buona organizzazione e ideazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione chiara e organizzata in maniera sufficiente c) testo ideato e organizzato in maniera opportuna d) il testo è carente e non giunge a una conclusione e) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) il testo è coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con diversi connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) dimostra buona padronanza di linguaggio e un uso appropriato del lessico b) dimostra sufficiente proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio e) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA Non vengono valutati gli errori ortografici e di punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA DELLE CONOSCENZE	10 punti	a) dimostra ampiezza delle conoscenze b) dimostra una buona conoscenza c) dimostra una conoscenza sufficiente d) le conoscenze sono lacunose e) conoscenze scarsa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) sa esprimere valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista personale c) presenta un sufficiente apporto personale d) le valutazioni sono impersonali e approssimative e) non presenta alcun giudizio personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
Indicatori specifici	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 punti	a) individua correttamente le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare le tesi e le argomentazioni principali presenti nel testo c) riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni d) riesce a cogliere solo alcuni aspetti del testo e) non riesce a cogliere il senso del testo	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
Capacità di sostenere un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 punti	a) argomenta in modo adeguati e usa connettivi b) riesce ad argomentare in maniera sufficiente, anche mediante alcuni connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) argomentazione a tratti incoerente e con connettivi inappropriati e) argomentazione del tutto incoerente e inappropriata	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 punti	a) i riferimenti denotano una buona preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali adeguati c) argomenta dimostrando una sufficiente preparazione culturale d) sostiene l'argomentazione con una carente preparazione culturale e) non utilizza alcun riferimento culturale valido	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Punteggio totale			... / 100

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità Alunni con PEI (obiettivi minimi)

Indicatori generali	Punt.max	Descrittori	Punteggio corrispondente
IDEAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 punti	a) il testo denota una buona organizzazione e ideazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione chiara e organizzata in maniera sufficiente c) testo ideato e organizzato in maniera opportuna d) il testo è carente e non giunge a una conclusione e) il testo non presenta alcuna organizzazione e pianificazione dell'argomentazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 punti	a) il testo è coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con diversi connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione e) il testo manca del tutto di coerenza e coesione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
PADRONANZA LESSICALE	10 punti	a) dimostra buona padronanza di linguaggio e un uso appropriato del lessico b) dimostra sufficiente proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) incorre in diverse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e spesso improprio e) il testo presenta gravi scorrettezze lessicali, espressione confusa	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA Non vengono valutati gli errori ortografici e di punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) il testo è gravemente e diffusamente scorretto	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
AMPIEZZA DELLE CONOSCENZE	10 punti	a) dimostra ampiezza delle conoscenze b) dimostra una buona conoscenza c) dimostra una conoscenza sufficiente d) le conoscenze sono lacunose e) conoscenze scarse	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
ESPRESSIONE DI VALUTAZIONI PERSONALI	10 punti	a) sa esprimere valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere alcuni punti di vista personale c) presenta un sufficiente apporto personale d) le valutazioni sono impersonali e approssimative e) non presenta alcun giudizio personale	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2
Indicatori specifici	Punt. max	Descrittori	Punteggio corrispondente
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA	10 punti	a) il testo è pertinente alla traccia e dimostra una buona conoscenza dei contenuti b) il testo risponde alla traccia c) il testo è accettabile d) solo alcuni aspetti risultano coerenti con le richieste e) il testo va fuori tema	punti 10 punti 8 punti 6 punti 4 punti 2
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 punti	a) l'esposizione è articolata, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è semplice e coerente c) l'esposizione è abbastanza lineare d) esposizione non sempre coerente e ordinata e) esposizione disordinata e incoerente	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
CORRETTEZZA DELLE CONOSCENZE	15 punti	a) argomentazione dimostra una solida preparazione b) argomentazione dimostra una buona preparazione c) argomenta dimostrando una sufficiente preparazione d) argomentazione sostenuta da una carente preparazione culturale e) non si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali validi	punti 15 punti 12-13 punti 10-11 punti 4-9 punti 1-3
Punteggio totale			... / 100

Griglia di attribuzione del punteggio (parte generale)

Valutazione complessiva	Punt. ... / 60	Punt. ... / 10
Gravemente insufficiente/ Insufficiente	12-23	3 - 4½
Non pienamente sufficiente	24-35	5 - 5 ½
Sufficiente/ Più che sufficiente	36-41	6 - 6 ½
Discreto / Più che discreto	42-47	7 - 7 ½
Buono / Distinto	48 - 54	8 – 8 ½
Ottimo	55 - 60	9 - 10

Griglia di attribuzione del punteggio (parte specifica – tipologie A, B e C)

Valutazione complessiva	Valutazione complessiva	Punt. ... / 40
Gravemente insufficiente/ Insufficiente	Gravemente insuff. / Insufficiente	8 -15
Non pienamente sufficiente	Non pienamente sufficiente	16 - 23
Sufficiente/ Più che sufficiente	Sufficiente / Più che sufficiente	24 - 27
Discreto / Più che discreto	Discreto / Più che discreto	28 - 31
Buono / Distinto	Buono / Distinto	32 - 36
Ottimo	Ottimo	37 - 40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
(Discipline turistiche aziendali)

INDICATORE	DESCRITTORE				
	COMPLETA	ADEGUATA	PARZIALE	SCARSA	INESISTENTE
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	4	3 - 2	1	0,25
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	0,25
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	4	3	2	0,50	0,25
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	2	1	0,50	0,25
PUNTEGGIO parziale					
PUNTEGGIO TOTALE					
DTA e Inglese					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
(Discipline turistiche aziendali)
ALUNNI CON DSA

INDICATORE	DESCRITTORE				
	COMPLETA	ADEGUATA	PARZIALE	SCARSA	INESISTENTE
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	4	3 - 2	1	0,25
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8 - 7	6 - 5	4 - 2	1	0,25
*Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	4	3	2	1	0,25
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	2	1	1	0,25
PUNTEGGIO parziale					
PUNTEGGIO TOTALE					
DTA e Inglese					

* Negli alunni con DSA viene valutato il contenuto e non la forma degli elaborati tecnico grafici -prodotti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
(Discipline turistiche aziendali)
ALUNNI CON PEI OBIETTIVI MINIMI

INDICATORE	DESCRITTORE				
	COMPLETA	ADEGUATA	PARZIALE	SCARSA	INESISTENTE
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	5	4	3	2	0,25
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	7-5	6-5	5 - 4	2 - 1	0,25
Completezza nello svolgimento della traccia, correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	3	3	2	1	0,25
Capacità di argomentare in modo chiaro ed esauriente	2	2	1	1	0,25
PUNTEGGIO parziale					
PUNTEGGIO TOTALE DTA e Inglese					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (INGLESE)

INDICATORE	DESCRITTORE				
	COMPLETA	ADEGUATA	PARZIALE	SCARSA	INESISTENTE
Comprensione del testo	5	4	3	1 - 2	0
Interpretazione del testo	4 - 5 (Il candidato risponde alla domanda in modo completo e rielaborando, ove possibile, la risposta. Forma e lessico adeguati e corretti.)	3 - 4 (Il candidato risponde alla domanda in modo corretto. Forma sostanzialmente corretta e scelte lessicali varie anche se con qualche omissione / inesattezza.)	2 - 3 (Il candidato risponde alla domanda in modo parzialmente corretto ma non completo, con imprecisioni o senza rielaborazioni personali. Presenza di alcuni errori grammaticali.)	1 - 2 (Il candidato non comprende la domanda, risponde in modo errato o superficiale, copiando parti del testo anche non pertinenti)	0
Produzione scritta: aderenza alla traccia	4 - 5 (Contenuto esaustivo e aderente alla traccia)	3 - 4 (Contenuto buono e ben organizzato e generalmente rispondente alla traccia)	2 - 3 (Contenuto essenziale / sufficientemente sviluppato e/o parzialmente aderente alla traccia)	1 - 2 (Contenuto breve e superficiale o poco aderente alla traccia)	0
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	4 - 5 (Produzione corretta, coerente e ben organizzata. Lessico ricco e adeguato.)	3 - 4 (Testo ben organizzato. Presenza di errori non gravi (solo qualche imprecisione) e lessico vario e corretto.)	2 - 3 (Testo essenziale / sufficientemente organizzato ma con presenza di alcuni errori. Sufficiente varietà lessicale.)	1 - 2 (Testo frammentario / lacunoso o poco organizzato con errori gravi e/o diffusi e lessico essenziale)	0
PUNTEGGIO parziale	/20				
PUNTEGGIO TOTALE DTA + INGLESE	/20				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
(INGLESE)
ALUNNI CON DSA**

INDICATORE	DESCRITTORE				
	COMPLETA	ADEGUATA	PARZIALE	SCARSA	INESISTENTE
Comprensione del testo	5	4	3	1 - 2	0
Interpretazione del testo	4 - 5 (Il candidato risponde alla domanda in modo completo. Forma e lessico adeguati.)	3 - 4 (Il candidato risponde alla domanda in modo corretto anche se con qualche omissione / inesattezza.)	2 - 3 (Il candidato risponde alla domanda in modo parzialmente corretto ma non completo, con imprecisioni o senza rielaborazioni personali.)	1 (Il candidato non comprende la domanda, risponde in modo errato o superficiale)	0,5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	4 - 5 (Produzione aderente alla traccia)	3 - 4 (Produzione generalmente rispondente alla traccia)	2 - 3 (Produzione essenziale/ parzialmente aderente alla traccia)	1 (Produzione breve e superficiale o poco aderente alla traccia)	0,5
*Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica.	4 - 5 (Produzione corretta e ben organizzata. Lessico adeguato.)	3 - 4 (Contenuto buono e ben organizzato. Lessico vario e corretto. Lessico vario e corretto)	2 - 3 (Contenuto sufficientemente sviluppato. Sufficiente varietà lessicale.)	1 (Contenuto frammentario / lacunoso o poco organizzato. Lessico essenziale)	0,5
PUNTEGGIO parziale	/20				
PUNTEGGIO TOTALE DTA + INGLESE	/20				

*Gli errori ortografici non vengono valutati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (INGLESE)

ALUNNI con PEI obiettivi minimi

INDICATORE	DESCRITTORE				
	COMPLETA	ADEGUATA	PARZIALE	SCARSA	INESISTENTE
Comprensione del testo	5	4	3	2	0,5
Interpretazione del testo	5 (Il candidato risponde alla domanda in modo completo)	4 (Il candidato risponde alla domanda in modo corretto)	3 (Il candidato risponde alla domanda in modo parzialmente corretto)	1 (Il candidato non comprende la domanda, risponde in modo errato o superficiale)	0,5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	5 (Produzione aderente alla traccia)	4 (Produzione generalmente rispondente alla traccia)	3 (Produzione essenziale/ parzialmente aderente alla traccia)	1 (Produzione breve e superficiale o poco aderente alla traccia)	0,5
*Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	5 (Produzione corretta, coerente)	4 (Contenuto buono e ben organizzato)	3 (Contenuto sufficientemente sviluppato)	1 (Contenuto frammentario / lacunoso)	0,5
PUNTEGGIO parziale					
PUNTEGGIO TOTALE DTA + INGLESE					

*Gli errori ortografici non vengono valutati